



Regione Veneto



Provincia di Vicenza



Comune di Roana



Roana Servizi



Comune di San Felice sul Panaro



HOGAZAIT

Frontiera Cimbra sul Mondo



Roana, 13/22 luglio 2012

www.hogazait.it



ROANA
MONTAGNA
LEGGENDA

HOGA ZAIT

Frontiera Cimbra sul Mondo



Patrocinio
della Regione Veneto
Provincia di Vicenza
Comuni dell'Altopiano

Con il contributo di:



ROANA

Comune di Roana
Assessorato al Turismo
e alla Cultura

Associazioni Turistiche Pro Loco
Cesuna, Roana



Bookhènt au in de Hogebene
von Siben Komoine
Bookhènt in de Hoga Zait!
Benvenuti sull'Altopiano
dei Sette Comuni.
Benvenuti in Hoga Zait!

Letteralmente Hoga Zait significa “tempo alto”,
“tempo bello” e, quindi, tempo di festa.
Hoga Zait è la festa dei Cimbri.
Ghéebar metanandar!

Il Sindaco Valentino Frigo
e l'Amministrazione Comunale di Roana

Schella e Schellatragar

Da questa edizione del festival
la missione degli Schellatragar
si carica maggiormente
di significato. Rappresentanti
delle sei frazioni e custodi
della campana, essi diventano
ambasciatori cimbri
con il compito di dare il benvenuto
agli ospiti dal mondo.



Hoga Zait 2012: Contaminazioni Multiethniche

Hoga Zait 2012 presenta una linea artistica e culturale innovativa e coraggiosa. Nelle prime edizioni è stata proposta una varietà di spettacoli che dessero un'idea fedele della realtà cimbra in Altopiano, una minoranza – è bene ricordarlo - riconosciuta con L. 482/99, L.R. n° 73/94 e con delibera di Consiglio Provinciale n° 18476/45 del 29/04/03. Soprattutto agli spettatori non residenti si è cercato di trasmettere il significato ampio e profondo della cultura minoritaria dei cimbri: la trasposizione scenografica del mito delle Zelighen Bäublen, i concerti di Pierangelo Tamiozzo, le ridde dei Grützigar, le canzoni del Coro Cimbro di Roana hanno fatto rivivere l'antica cultura della Reggenza dei Sette Comuni, sottolineando l'importanza di mantenere fede alle proprie radici soprattutto in epoca di globalizzazione. Da questo all'apertura del festival verso le altre minoranze peninsulari e internazionali il passo è stato breve: Hoga Zait ha accolto le ballate franco-provenzali delle Valli di Lanzo, la piva emiliana, i racconti in lingua occitana; sul suo palcoscenico hanno risuonato il canto del deserto sahariano, la musica klezmer, il ritmo delle danze libanesi. La volontà di introdurre nel festival cimbro echi di altre minoranze etniche non solo italiane ha, quindi, una spiegazione semplice: l'antica terra altopianese, culla della minoranza cimbra, dà il benvenuto ai suoi simili, a coloro che sono "cimbri nella loro patria", ovvero minoranza nel proprio Paese d'origine.



I momenti più attesi della 7^a edizione sono certamente il concerto di Mauro Pagani con la formazione mongola Hulan e lo spettacolo musicale Il Canto dell'Anguana di Patrizia Laquidara. Attraverso la musica di Pagani e delle Hulan lo spettatore sarà prima coinvolto dalle suggestioni melodiche della sconfinata steppa mongola, poi, nella seconda parte del concerto, sarà sorpreso dai brani in dialetto genovese di Crèuza de mà di Fabrizio De André, co-interpretati dalla formazione femminile, in un crescendo emozionale che travalica i confini culturali degli interpreti. L'azzurro cielo degli incontri è in effetti un'esperienza metaforica dello splendido cielo mongolo che per secoli ha testimoniato l'incontro fra popoli diversi, animati dal desiderio di conoscersi davvero, esattamente come accadde sul mare della Genova mercantile cantato da De André e della Repubblica di Venezia di Marco Polo. Fu proprio il mercante veneziano a scrivere meraviglie sulla storia millenaria dell'impero mongolo e sulla sua spiritualità ancestrale: è curioso notare come il percorso musicale e culturale di Hoga Zait approdi ancora una volta nella laguna veneziana affollata da genti eterogenee, e quindi in Veneto, la cui posizione strategica ha sempre favorito il mescolarsi di razze provenienti da tutto il Mediterraneo, dai vicini Balcani e oltre.

Per il suo lungo e scrupoloso lavoro sulla figura mitologica dell'anguana nella tradizione veneta, Patrizia Laquidara ha

attinto a piene mani dall'humus multietnico offerto dalla sua terra d'adozione, che rappresenta il punto di partenza geografico e ideologico de Il Canto dell'Anguana. Come la cantante stessa afferma, in questo lavoro "...si parla di identità...che non è fissa e immobile [...]. Ma, anzi, un'identità che si sposta, viaggia.". L'"errare" quale metafora del divenire costituisce il fulcro tematico di questa ricerca musicale, il cui senso è dunque la trasformazione inesorabile delle tradizioni culturali, mitiche, musicali e linguistiche, continuamente esposte ai mutamenti e alle contaminazioni. "Perché", continua Laquidara, il cui straordinario virtuosismo diplofonico la accomuna alle Hulan - "le culture popolari sono bastarde, meticce, migranti, impure, cacciatrici di miti. [...] La lingua e la musica davvero contengono sempre e comunque le tracce di altri popoli". Il peregrinare di Patrizia Laquidara, che canta in dialetto veneto, è, dopo tutto, quello indicato da Crèuza de mä, che in genovese significa "viottoli di mare": il viaggio, reale o ideale, nel "posto dove la luna si mostra nuda", incrociando le rotte erranti dei popoli, nella determinazione di non volersi chiudere in se stessi.

Hoga Zait ha fatto propria questa consapevolezza e, nell'intento di aprirsi a qualunque espressione minoritaria, si fa crogiuolo di etnie per diffondere cultura, promuovendo al contempo un messaggio di tolleranza e di rispetto imprescindibile in un territorio ad alta vocazione turistica.



L'Organizzazione

Festival Hoga Zait, istruzioni per l'uso

È gradita la partecipazione a tutti gli eventi del festival in costume cimbro! Ecco come creare il vostro in pochi minuti: camicia bianca, panciotto di colore scuro, pantaloni alla zuava e "sgalmare" per gli uomini e maglietta bianca, corpetto, gonna lunga scura, "traversa" e fazzoletto in testa per le donne ... precipitatevi in soffitta!



Ci sarà musica!



Per tutta la famiglia



Appuntamento culturale



Per i più piccoli



È indispensabile calzare scarpe da trekking o da ginnastica



La Schella indica dove si svolgono gli eventi



Hoga Zait Brointe met hertekhot Amici in difficoltà

Il festival cimbro non poteva tacere sul terremoto che ha colpito tragicamente l'Emilia Romagna nel mese di maggio. In collaborazione con l'Associazione Antonio Pertile e Sonia Sartori Onlus e di concerto con il Comune emiliano di San Felice sul Panaro, che ha concesso il patrocinio, Hoga Zait è promotore di una raccolta fondi finalizzata alla ristrutturazione della Scuola d'Infanzia Maria Montessori di San Felice sul Panaro, gravemente danneggiata dal sisma.

È possibile devolvere il proprio contributo con un versamente sul conto postale nr. 35976356 intestato all'Associazione Amici di Antonio Pertile e Sonia Sartori Onlus, specificando, nella causale, "Scuola d'Infanzia Maria Montessori".



Co

ro

La "rocca",
storico simbolo
di San Felice,
oggi, purtroppo,
gravemente
compromessa.



In viaggio verso la Steppa Mongola

Il primo appuntamento cimbro con il mondo è una meta lontana, raggiungibile solo dopo un lungo cammino: la Mongolia.

Nei tre giorni che seguono entreremo nella suggestiva atmosfera della ger, la tenda tradizionale, ammireremo la raffinatezza dell'arte e dell'artigianato mongolo, seguiremo il volo dei rapaci addestrati secondo l'antichissima arte della falconeria di Gengis Khan, ascolteremo tanti racconti di viaggi: momenti imperdibili di grande cultura.



Fornire informazioni

venerdì 13

vraitakh



Roana
Robaan



ore 16

Istituto di Cultura Cimbra.
Allestimento della ger, la tenda mongola: curiosità sull'abitazione dei nomadi della steppa.



ore 18,30

Istituto di Cultura Cimbra.
Inaugurazione del festival e della mostra di pittura e di oggettistica artigianale mongola **"Ai confini del tempo"** alla presenza del Console Onorario di Mongolia Piero Bardazzi
Espone l'artista Nyamaa Ganbat (fino al 22 luglio)



ore 21

Palatenda.
Quattro magici incontri con la Mongolia: natura, storia, tradizione, arte, cultura e spiritualità raccontati da Adriano Màdaro, Aurelio Rota, Patrizio Roversi ed Enrica Bacchia.
Proiezione del docu-video girato da Syusy Blady con la partecipazione di Aurelio Rota; presentazione del libro "Mongolia la via dell'acqua" di Enrica Bacchia.
Reading musicale di Enrica Bacchia (voce), Yannick Da Re (percussioni/voce), Laura Bacchia (voce narrante).



Ritmi e Danze dal Mondo: anticipazioni sul futuro di Hoga Zait

L'Associazione Ritmi e Danze dal Mondo partecipa a questa edizione del festival con le danzatrici senegalesi, le Ceramiche Mediterranee di propria produzione finalizzate al mercato equo solidale e con originalissimi intrattenimenti per bambini.
Inizia, così, il gemellaggio amichevole tra i cimbri e l'Associazione Multiculturale di Giavera del Montello (Treviso) che da un ventennio opera nell'ambito dell'integrazione e del dialogo fra i popoli.



sabato 14

saastakh



Roana
Robaan



ore 16

Istituto di Cultura Cimbra.
Laboratorio Curiosamondo con l'Associazione Ritmi e Danze dal Mondo: intrattenimento per bambini e stand etnici con i colori del mondo.



ore 18

Palatenda.
Uomini e idee in cammino: incontro con Aurelio Rota e Mauro Pagani.



ore 19,30

Palatenda.
Serata gastronomica con cucina tipica mongola e cimbra: il prao incontra il khuurshuur e il buuz.



ore 21,30

Palatenda.
Concerto
"L'azzurro cielo degli incontri" con Mauro Pagani e la formazione mongola Hulan.



L'azzurro cielo degli incontri: il concerto di Mauro Pagani e Hulan

Musicista polistrumentista, direttore artistico per eventi di rilevanza internazionale, produttore versatile e autore di memorabili colonne sonore, Mauro Pagani realizza con le Hulan un progetto dell'amico Fabrizio De André rimasto nel cassetto: un album sui viaggi per mare e per terra, fra Oriente ed Occidente, all'insegna della conoscenza e dell'esplorazione dei generi culturali e musicali più diversi. Momento saliente del concerto è rappresentato dai brani tratti da Crèuza de mä ed interpretati dalle musiciste mongole con inaspettata naturalezza.

Roana
sabato 14 luglio
Palatenda,
ore 21,30



Con il patrocinio della Fondazione Fabrizio De André.

domenica 15

suntakh



Roana
Robaan



ore 11

Istituto di Cultura Cimbra
e piazzale antistante.
**Conferenza sulla falconeria
di Gengis Khan e la falconeria
nella storia.**

Incontro con il falconiere
Prof. Francesco Franceschini,
introduce Aurelio Rota.



Località in via Spillek
(indicazioni e orari in loco).



Esposizione dei falchi
dell'Associazione tra i Falconieri
del Veneto per la conservazione
dei rapaci: **esposizione didattica
e dimostrazione di volo.**
Laboratori per bambini.



ore 12,30

Palatenda.
Cucina tipica con canederli
e piatto freddo.



ore 16

Istituto di Cultura Cimbra.
Esposizione e vendita
Ceramiche Mediterranee
progetto equo-solidale
di Ritmi e Danze dal Mondo;
**esibizione di danze senegalesi
e Laboratorio Curiosamondo.**



ore 21

Palatenda.
La Mongolia di Massimo Zamboni:
docu-film Sul 45° parallelo
di Davide Ferrario
e presentazione del libro
"In Mongolia in retromarcia",
con reading musicale
di Massimo Zamboni.
Lecture, canto, chitarra, basi musicali
con Cristiano Roversi (stick, tastiera)
e Simone Forte (percussioni).



venerdì 20

vraitakh



Roana
Robaan



ore 16

Istituto di Cultura Cimbra.
**Letture di fiabe cimbre
con scenografie a tema
e canti popolari cimbri dal vivo**
con Iris Verlatto, Pierangelo Tamiozzo
e la Prof. Paola Martello,
autrice de "Il Gioco delle 40 carte".
Laboratorio di co-costruzione
di una fiaba (bambini dai 4 anni).



ore 21



Camping Riviera
Spettacolo teatrale
a cura dell'Associazione Artemusica:
"Dialogo di un Folletto
e di uno Gnomo",
tratto dal capolavoro
di Giacomo Leopardi
"Operette Morali".



Giacomo Leopardi 1798-1837



Scatta Hoga Zait!

Mandaci la tua foto del festival e partecipa al concorso!
Trovi il regolamento nel sito www.hogazait.it



sabato 21

saastakh



Cesuna
Kan Züne



ore 16



Centro paese.
Ista gabest an botta.
Le fiabe cimbre
raccontate da Iris Verlato
con la partecipazione
della Prof. Paola Martello,
autrice de "Il Gioco delle 40 carte".



ore 17,30

Centro paese.
Animazione musicale
con i Klainen Dolomiten.
Intermezzi musicali con
l'arpa celtica di Paola Magosso.



ore 20,45

Ritrovo presso la chiesa.
Tradizionale fiaccolata e spettacolo
delle **Zelighen Bàiblen**.



Zelighen Bàiblen Brume e mistero in Kostelaba

La penultima serata del festival è dedicata, come tradizione vuole, alla celebre leggenda delle Beate Donnette. Gli Schellatragar radunano la folla davanti alla chiesa, mentre vengono accese le fiaccole che conducono alla valletta della Kostelaba. Fra tradizione e modernità rivive il mito delle Zelighen Baiblen.

Cesuna, sabato 21 luglio
fiaccolata dalla chiesa
fino alla pozza Kostelaba,
ore 20,45

domenica 22

suntakh



Cesuna
Kan Züne



ore 17,30

Centro paese.
Animazione musicale
e folkloristica con De Grützigar.



ore 20

Cinema Teatro Palladio.
Concerto Fiabe cimbre e celtiche
in StranaMusica,
con la partecipazione straordinaria
della Corale Cimbra di Roana
e Mezzaselva
e del gruppo folk-metal Bait Huttar.
Si esibiranno gli allievi
e gli insegnanti dell'associazione.



ore 21,30

Piazzale Ex Stazione.
Concerto spettacolo
di Patrizia Laquidara
"Il Canto dell'Anguana".

I graffiti della Val d'Assa
hanno ispirato
il sistema di identità visiva
del Comune di Roana
per la comunicazione turistica.



Cesuna,
domenica
22 luglio
Piazzale Ex Stazione
ore 21,30

Patrizia Laquidara

Il Canto dell'Anguana

La figura mitologica dell'anguana è al centro del lungo lavoro di ricerca effettuato da Patrizia Laquidara. Creatura per metà donna e per metà animale, l'anguana ha popolato per secoli l'immaginario collettivo veneto e alpino, arricchendo la sua leggenda di magia ed ambiguità, ma anche di bellezza e di poesia: su questo aspetto si focalizza la riflessione artistica della cantante, che tributa alla sua terra di adozione un'opera di straordinaria intensità.

Le canterine del Feo accompagnano alcuni brani dell'Anguana: cinque signore maladensi che tramandano il patrimonio musicale altovicentino ricco di motivi festosi e di struggenti canzoni.

Comitato organizzatore

Presidente: Luigi Martello - Assessore al Turismo Comune di Roana.

Coordinatore del festival: Andrea Valente, Ufficio Turismo

Comune di Roana.

Responsabile segreteria, coordinamento Pro Loco e collaboratori:

Roberta Forte – Chalet Turistico Roana Servizi.

Responsabile Sicurezza: Protezione Civile Comune di Roana.

Associazione Pro Loco Roana, Associazione Pro Loco Cesuna.

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

Regione del Veneto, Provincia di Vicenza e Reteventi, tutti i Comuni dell'Altopiano di Asiago, Roana Servizi, Coordinatori e Volontari della Protezione Civile del Comune di Roana, Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Cesuna e Roana, Polizia Locale del Comune di Roana, Comando Carabinieri di Canove, Banca Popolare di Vicenza, Associazione Artemusica, Istituto di Cultura Cimbra, Associazione Ritmi e Danze dal Mondo, Roberta Strazzabosco, Gianni Vischofar, Gianluca Rodeghiero, Iris Verlato, Paola Martello.

ARTISTI, MUSICISTI, FIGURANTI:

Gli Schellatragar, i Volontari delle Pro Loco, i figuranti in costume, De Grützigar, Fondazione Fabrizio De André, Nomad Adventure, Mauro Pagani, Patrizia Laquidara, Aurelio Rota, Massimo Zamboni, Claudio Canova, Klainen Dolomiten, Pierangelo Tamiozzo, Associazione StranaMusica, Coro Cimbri, Bait Huttar, Michela Fabris, Paola Magosso.

PER IL TACCUINO HOGA ZAIT 2012:

Organizzazione editoriale: Andrea Valente, Roberta Forte.

Foto di : Roberta Strazzabosco.

Grafica e impaginazione: Antonio Busellato - www.blabdesignfactory.it

Stampa: Tipografia Abalti – Creazzo (VI).

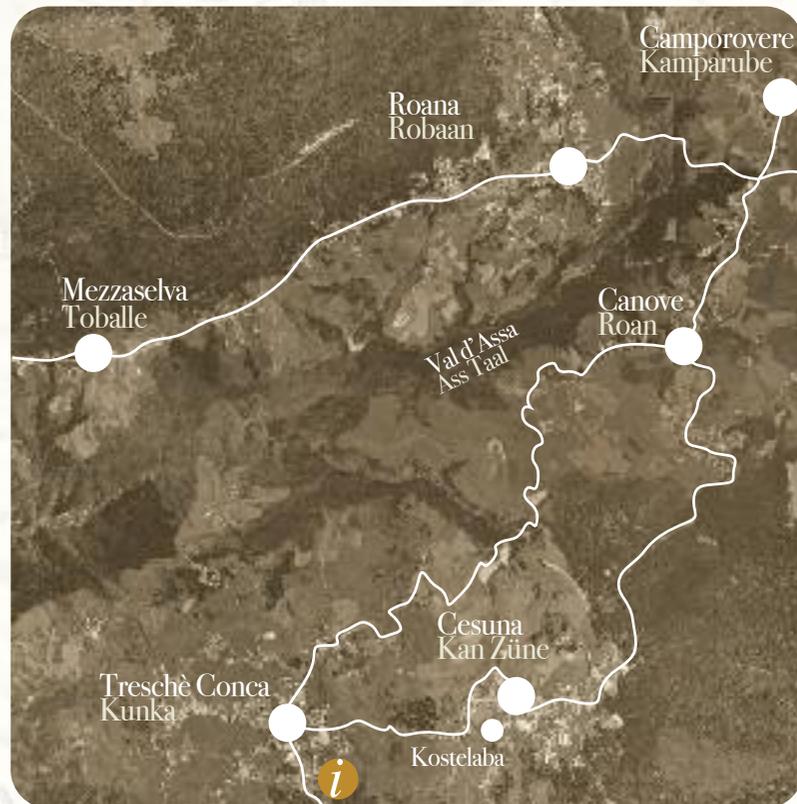
Web site: Alberto Pavanello.

UFFICI DELLE PRO LOCO:

Camporovere: 347 6418394, Canove: 0424 692125,

Cesuna: 0424 67064, Mezzaselva: 335 8294075,

Roana: 0424 66047, Treschè Conca: 0424 694261.



VENIGALLIA
Fest. di Musica, Cinema, Arte, Scenari

Da venerdì 27 luglio a domenica 5 agosto Cesuna ospita per la seconda volta il festival di Venigallia: concerti, rievocazioni di battaglie, costumi storici, mercatini a tema, il villaggio celtico vi aspettano!

Per saperne di più
www.venigallia.it

Barzegansich dar Hoga Zait 2013!
www.hogazait.it

Mezzaselva
Toballe

Camproverè
Kamparube

Treschè Conca
Kunka

Roana
Robaan

Canove
Roan

Cesuna
Kan Zünc



Chalet Turistico Comune di Roana
Via Campiello, sn - 36010 TRESCHÈ CONCA (VI)
Tel. 0424 694361 - turismo@comune.roana.vi.it
www.comunediroana.it



ROANA
MONTAGNA
LEGGENDA